

# la Voce dei giovani



Periodico di informazione dei ragazzi delle scuole di:  
Magenta - Robecco sul Naviglio - Santo Stefano Ticino - Boffalora sopra Ticino

Supplemento di Notizie Asm - Maggio 2018  
Registrazione al Tribunale di Milano n° 684 del 3/11/2000  
Periodico dell'Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.

6° Edizione - Maggio 2018

## Insediato il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Magenta

A Magenta lo scorso 6 aprile si è insediato ufficialmente il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi - CCR. La sala consigliare "Mariangela Basile" di via Giuseppe Fornaroli per l'occasione è stata riempita come un uovo dai genitori e fratelli dei 29 nuovi baby consiglieri. La seduta è stata aperta dal presidente del consiglio comunale dei grandi Fabrizio Ispano e dopo i saluti del sindaco Chiara Calati, ogni giovane consigliere ha preso la parola per presentarsi e fare una sintesi del proprio programma elettorale, avanzando delle prime idee concrete per il rilancio della città di Magenta. Ecco le principali proposte: scatole per portare a casa il cibo non consumato in mensa per evitare sprechi alimentari; potenziamento delle piste ciclabili; riparazione delle buche stradali; ristrutturazione delle palestre per rilanciare l'atletica in città; aumento delle dotazioni tecnologiche nelle scuole con potenziamento della rete Wi-Fi; manutenzione dei parchi pubblici con installazione di attrezzature per il tempo libero adatti anche ai ragazzi più grandi; partecipazione ad eventi pubblici. Ogni baby consigliere ha poi ricevuto un attestato dal sindaco Chiara Calati e dal vicepresidente del consiglio comunale degli adulti Elena Palombo.

La redazione

### IL PROGETTO

Il CCR di Magenta è un progetto di educazione civica rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado e nato nell'anno scolastico 2014 - 2015, grazie alla collaborazione tra il Comune e l'Associazione Culturale Saama Raac, in seguito all'ottenimento di un finanziamento da parte della Fondazione Ticino Olona Onlus. Da allora è stato rinnovato ogni anno, previa partecipate elezioni che si svolgono nei vari plessi delle scuole in modo di scegliere i propri rappresentanti in seno all'assemblea.

Il CCR è un organo promotore di iniziative ed attività significative, rivolte ai cittadini più giovani, ma che coinvolgano direttamente anche le famiglie, le Istituzioni e l'intera comunità.

La sua funzione è quella di rappresentare il mondo giovanile di Magenta ed in particolare gli studenti delle scuole, in modo da poter offrire alla comunità e alle Istituzioni punti di vista e prospettive diversi, ma altrettanto importanti per poter progettare e costruire presente e futuro della nostra città.

### Tutti i nuovi baby consiglieri

Il CCR dell'anno scolastico 2017 - 2018 è formato da 29 consiglieri (15 ragazze e 14 ragazzi) che sono stati eletti nelle classi quinte delle primarie De Amicis, Giovanni XXIII e Santa Caterina e nelle secondarie di primo grado Baracca, IV Giugno 1859 Magenta e IV Giugno 1859 Pontevecchio.

Ecco i loro nomi: Pezzotta Isabel, Porta Lorenzo, Pietra Francesco, Picciotto Martina (De Amicis); Bognetti Elisa, Castellini Sergio, Decorato Valentina, Airoidi Alessandro (Giovanni XXIII); Barenghi Lucia, Greco Francesco, Radaelli Chiara, Magistrone Martina, Vitale Greta, Ranzini Lorenzo, Micheletti Sofia, Lentini Angelica (Santa Caterina); Volontieri Simone, Bonasegale Federico (Baracca); Cascio Erika, Macchi Thomas (IV Giugno 1859 Magenta); Violetti Zoe, Rinaldi Lorenzo, Garavaglia Sathya, Baroni Matteo, Rigamonti Aron, Sardone Nicole, Zucchetti Mattia, Gaia Zanzottera, Martina Cattaneo (IV Giugno 1859 Pontevecchio).



RISPETTA L'AMBIENTA E LA CULTURA: LEGGIMI E POI DIFFERENZIAMMI



Direttore responsabile: Aldo Amadori Redazione: Danilo Lenzo - Sabrina Stoppa - Sara Abd El Fattah

Realizzazione grafica: Stilidiversi snc Bernate Ticino - www.stilidiversi.it Stampa: AAAAA

Segreteria: ASM srl via Crivelli 39 Magenta, telefono 02.97229.212 e-mail: comunicazione@asmmagenta.it - www.asmmagenta.it

# Iniziativa del “Dona cibo” e ruolo dei volontari

Anche quest’anno la Scuola “Edmondo De Amicis” di Magenta ha aderito all’iniziativa del “Dona cibo”, promossa dall’associazione Banco di Solidarietà di Magenta



Lo scopo dell’associazione è quello di offrire i generi alimentari di prima necessità a quelle famiglie che hanno difficoltà economiche. Ogni anno, nella terza settimana di quaresima, viene chiesto ai bambini delle scuole un piccolo contributo per chi è meno fortunato di loro. I volontari del “Dona cibo” si recano presso le famiglie o da persone singole in difficoltà, per donare degli alimenti, nel pieno rispetto delle loro tradizioni e religioni. Questi volontari cercano di ascoltare i loro problemi e le loro difficoltà, danno loro la possibilità di sfogarsi e dire tutto ciò che li preoccupa o impaurisce o semplicemente di passare qualche momento in compagnia.

*Classe 5ªA, Primaria “E. De Amicis”, Magenta*

## La scuola De Amicis di Magenta “in gioco per la pace”

Ormai è un appuntamento consolidato: i bambini della Scuola Primaria “E. De Amicis” e dell’infanzia di Magenta festeggiano “La mia scuola per la pace” il 21 marzo, in coincidenza dell’arrivo della primavera. Ogni anno viene scelto un tema e da lì derivano canti, poesie e brevi massime, che impegnano i bambini di tutte le classi. Lo slogan di quest’anno era: “In gioco per la pace”.

A coordinare questa bellissima manifestazione è l’insegnante di religione Aurelia Colombi, la quale prepara i bambini con impegno ed entusiasmo. La mattina del 21 marzo tutte le classi

si sono recate in cortile, formando un grande cerchio e, tra recite di poesie di Rodari e canti, è stata tutta una gran festa. Tantissima la partecipazione di genitori e nonni, e anche di passanti, che incuriositi hanno assistito alla manifestazione.

Al termine, dopo un bel “carosello!” di cerchi che si intersecavano, tra i canti e le grida festose dei bambini, si è conclusa la festa.

A turno le classi sono rientrate nelle loro aule cariche di buoni propositi per un mondo e un futuro migliori.

*Classe 5ªA, Primaria “E. De Amicis”, Magenta*

Vota l'articolo  
che preferisci  
vai su [www.saamaraac.it](http://www.saamaraac.it)



Logo “PEACE”:  
Kristina Lysak Classe 1ª, C.F.P. Magenta

## LA PACE SI COSTRUISCE GIORNO DOPO GIORNO

“Oggi è un giorno molto importante, non solo perché inizia la primavera, ma perché in tutte le scuole del nostro istituto, si celebra la giornata della Pace”. Con queste parole gli alunni della classe 5ª della Scuola Primaria “G. Verdi” di Casterno hanno aperto la festa, che si è svolta lo scorso 21 marzo ed ha visto tutte le classi riunite.

Tutti gli alunni della scuola hanno riflettuto sulla Pace e sul suo valore ed hanno presentato ai compagni i loro lavori.

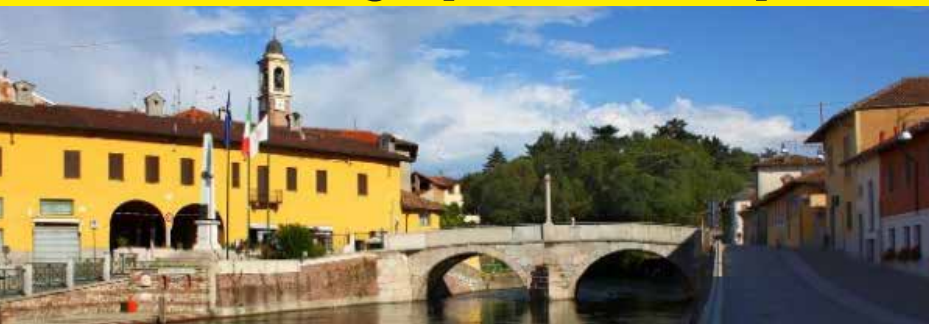
I bambini di 1ªA hanno recitato una poesia di Gianni Rodari, i bambini di 2ªA e 3ªA hanno cantato “I giochi di una volta”, la 4ªA e la 5ªA il canto “Fair play”.

In seguito, le bambine e i bambini di 5ªA hanno recitato la poesia “Farei pace” e, dopo il momento comune, hanno approfondito le loro riflessioni. Ormai sono insieme da cinque anni e hanno capito che si sta bene quando: non ci si esclude, non ci si critica, non si litiga inutilmente; è sempre meglio cercare di andare d’accordo, anche con chi non ci piace, parlando per chiarirsi, dando una mano ai più deboli, evitando ed eliminando il bullismo.

La pace si costruisce giorno dopo giorno, come una piramide fatta di tanti mattoncini Lego: ogni mattoncino è un gesto buono, in modo tale che alla fine della propria vita, si possa raggiungere la cima.

*Classe 5ªA, Primaria “G. Verdi”, Casterno*

# Bùfalora volt e bas, un bel borgo par andà a spass!



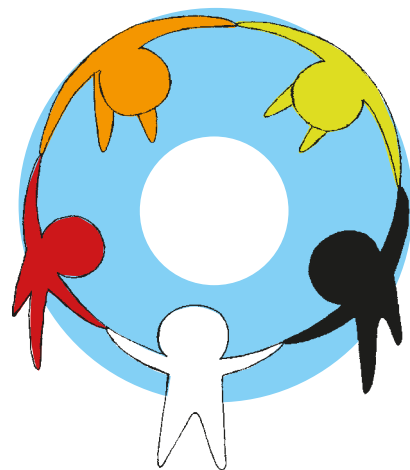
Un antico ponte in granito è il punto di partenza per accompagnarvi alla scoperta di Boffalora sopra Ticino, tipico borgo della pianura lombarda. Situato nel cuore del Parco del Ticino, il paese ospita a nord il centro cittadino e a sud le aperte campagne, con sentieri tra boschi e cascine, percorribili a piedi e in bicicletta. È proprio sul Naviglio Grande che si affaccia la piccola piazzetta 4 Giugno con il suo caratteristico baretto che offre, nei periodi più freddi, cioccolate, infusi e tisane per tutti i gusti e, nella stagione calda, ottimi gelati e ghiaccioli. Sedersi ad ammirare il paesaggio circostante, assaporando un buon aperitivo, è appagante per la mente e per la gola! Proprio qui, sulla riva del Naviglio, vi attende l'imbarco per la navigazione sul battello che vi porterà alla scoperta delle incantevoli ville che lo costeggiano. Nella stessa piazzetta è presente un punto di noleggio biciclette. Qui la professionalità dei proprietari farà in modo di accontentare tutti: dai più grandi ai più piccini. Oltre al noleggio del mezzo a prezzi modici, viene offerto anche un serio servizio di manutenzione e vendita. I proprietari vi consiglieranno percorsi adeguati alle vostre biciclette. Poco distante la grangia dell'epoca dei Certosini vi accoglie per un pranzo con prodotti tipici della zona. Qui sono visitabili le cantine risalenti al 1300. In epoca successiva divennero una stazione di posta per i cavalli stanchi che arrivavano dal Ticino e per i loro padroni che si fermavano a riposare nelle stanze sovrastanti. Dal ponte, avviandoci verso la piazza, passiamo sotto i tipici portici del paese, noti per le volte a crociera in mattone a vista, che appoggiano su splendide colonne di granito con capi-

telli scolpiti. Tra i luoghi di interesse da visitare citiamo Villa Calderari, (attuale piazzetta dell'oratorio) e la bella Chiesa Santa Maria della Neve che accoglie, ai lati dell'altare, due dipinti del periodo Fiammingo, provenienti da Brera. Avviandoci verso via Repubblica, possiamo ammirare anche un antico affresco, quello della Madonna del Parto, situato in una corte storica del nostro paesello. Ed è proprio lì di fronte, che possiamo gustare un ottimo gelato, la cui storia risale al 1925, anno in cui è stata aperta la piccola attività. Si tratta di un gelato dai gusti classici che riesce a soddisfare tutti i palati, appena la stagione più calda prende il via. Passeggiando per i vicoli e le antiche vie, oltrepassando il ponte e poco più su Villa Giulini, famosa anche per alcune leggende che la riguardano, raggiungiamo il palazzetto dello sport. Fondato nel 1970 dall'ex sindaco Umberto Re, offre diverse aree nelle quali si possono praticare numerosi sport: dal calcio, alla pallavolo, passando per il tennis su terra rossa e il basket... Ce n'è per tutti! Gli adulti e i più giovani possono allenarsi o provare a mettersi in gioco in nuove attività. Non mancano il baretto e un'ampia area esterna in cui rilassarsi o divertirsi nel parco giochi. Per i tifosi sarà una gioia poter assistere alle entusiasmanti partite di calcio, basket e pallavolo. Ai turisti che vogliono fermarsi a dormire, il paese offre alcune strutture con pernottamento e colazione. La prima, storica, aperta nel 2007, offre camere a tema, dove il Parco del Ticino è protagonista. La colazione internazionale è abbondante con servizio "fai-da-te".

**Vi aspettiamo a Boffalora, accattivante ad ogni ora!**

*Classi 5ªA e 5ªB, Primaria di Boffalora Sopra Ticino*

**Vota l'articolo  
che preferisci  
vai su [www.saamaraac.it](http://www.saamaraac.it)**



*Logo "Olimpiadi dell'Amicizia":  
Liu Xixi Classe 3ª, C.F.P. Magenta*

## Sport per tutti con le "Olimpiadi dell'Amicizia"

Tutti hanno diritto di fare attività fisica, ma purtroppo non tutti possono permettersi la quota d'iscrizione alle palestre. I gestori delle palestre o dei centri sportivi potrebbero regalare delle lezioni a quei bambini che non hanno le possibilità economiche e che invece, se aiutati, potrebbero diventare dei campioni o anche solo per farli divertire.

Per esempio, si potrebbero organizzare delle partite di basket o di pallavolo, tra i bambini o ragazzi iscritti e i non iscritti: una bellissima giornata dello sport, "Le olimpiadi dell'amicizia", un'occasione per passare dei momenti insieme, senza competizione.

Insomma, una giornata all'insegna dello star bene con gli altri. Lo sport in genere non fa nessuna distinzione. Basti pensare a quanti sportivi stranieri ci sono nelle varie squadre italiane di calcio, di basket, ecc. **Allora perché non farlo anche all'interno di una comunità come Magenta, con l'aiuto dei centri sportivi?**

*Diego Salò, Luca Tropeani, Christian Diano, Isabel Pezzotta  
Classe 5ªA, Primaria "E. De Amicis", Magenta*

## La tragedia Pompeiana viaggia per l'Italia

Il 10 aprile 2018 la Scuola Primaria "S. Caterina da Siena" di Magenta è andata alla scoperta di una delle più terrificanti tragedie mai viste.

Le classi quinte di sono trovate immerse in un viaggio interattivo nell'antica Pompei, grazie alla "Mia eventi", una compagnia che ha presentato in 13 regioni la storia di Pompei.

Il tutto è stato reso ancora più interessante con l'aiuto degli occhiali 3D che hanno fatto prendere vita a tutte le cose, trasformandoci in pompeiani per un giorno.

Ancora una volta, la scuola "S. Caterina" ha trovato il modo di stupire i propri alunni in un modo originale, facendo nascere in loro la voglia di scoprire tutti i segreti che la storia porta con sé.

Che dire! **Forse Pompei ed il Vesuvio rimarranno per sempre avvolti dal mistero, ma gli alunni hanno apprezzato un nuovo modo di vivere la storia.**

*Carlo Porta  
Classe 5ªD, Primaria "S. Caterina da Siena", Magenta*

# STARE BENE CON LE PROPRIE EMOZIONI

Come vivi le tue emozioni? Tutti proviamo delle emozioni ma ognuno le esprime in modo diverso.

Il 28 settembre 2017 gli alunni della Scuola Primaria "Gianna Molla Beretta" di Pontenuovo sono andati al Parco Avventura di Rescaldina; perciò il giorno dopo a scuola hanno iniziato un percorso sulle emozioni.

Hanno iniziato dalla paura proprio perché avevano vissuto intensamente questa emozione durante la gita, nell'affrontare i percorsi innalzati tra gli alberi. Sono state le maestre Viviana Garegnani e Patrizia Viganò a far riflettere i ragazzi sulle emozioni perché lo ritenevano importante. Insieme, sostenendosi a vicenda, i bambini hanno superato la paura.

La seconda emozione che hanno "analizzato" è stata la rabbia.

L'insegnante Viviana Garegnani ha raccontato una storia che si intitola "La tartaruga e la rabbia" per far capire come si affronta questa emozione. Parlava di una tartarughina che si arrabbiava spesso e nessuno giocava con lei. Per risolvere il problema andò da una tartaruga saggia che le disse di calmarsi nella sua corazza.

Dopo la storia, due bambini della classe terza hanno recitato una scenetta sulla rabbia.

Infine, Viviana ha costruito una casetta e quando un bambino o una bambina si arrabbia può entrare in quella casetta per tranquillizzarsi. Le prossime emozioni che "analizzeranno" sono: la gioia, l'amore e la tristezza.

Classe 5ªA, Primaria "Gianna Beretta Molla", Pontenuovo



## Un cocktail di buoni sentimenti in versi

Gli alunni di 5ª B della Scuola Primaria "S. Caterina di Magenta" insieme a Telethon, nell'ambito della decima edizione del concorso nazionale "Il Volo di Pegaso", hanno partecipato alla campagna di sensibilizzazione sul tema delle malattie rare di cui sono affetti molti bambini nel mondo. Questa classe ha realizzato la poesia "Prendiamoci per mano" e un disegno che si è classificato primo nella categoria dei minori. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Roma il prossimo 12 giugno, nel prestigioso Museo delle Civiltà. In questa occasione sarà inaugurata la Mostra delle opere in Concorso nel salone delle Scienze.

Classe 5ªB, Primaria "S. Caterina da Siena", Magenta



"Per gentile concessione del Centro Nazionale Malattie Rare - Istituto Superiore di Sanità - Roma".

### "Prendiamoci per mano"

Giro giro tondo,  
prendiamoci per mano giorno dopo giorno  
perché dietro ad ogni malattia rara,  
c'è la storia di una famiglia cara.  
Casca il mondo  
ma non solidarietà, sostegno ed affetti  
sono questi ingredienti perfetti  
per donare sogni e speranze ai bambini  
con la ricerca, gli studi e tanti soldini.  
Casca la terra  
ma non la terapia  
che innovativa essa sia,  
ascolto, formazione, servizi ed inclusione  
sono il fulcro di ogni collaborazione,  
del vivere quotidiano e del bisogno di assistenza  
per migliorare ed alleviare le fatiche dell'esistenza.  
Costruiamo ponti di condivisione  
per una maggiore sensibilizzazione,  
alle malattie rare facciamo la guerra  
per non cascare ... tutti giù per terra!

Vota l'articolo  
che preferisci  
vai su [www.saamaraac.it](http://www.saamaraac.it)

# La musica come stile di vita per due giovani magentini

## Concerto al Teatro di Offanengo, emozioni e magia a volontà.

I musicisti di Magenta, *Sara Nallbani* e *Gabriele Duranti*, lo scorso dicembre, invitati dal direttore del Teatro di Offanengo, in provincia di Cremona, hanno suonato davanti ad un pubblico numeroso.

Hanno colto l'occasione per augurare un buon Natale a tutti coloro che hanno reso possibile l'evento ed al pubblico.

«La musica trasmessa da questi due giovani di diciassette anni ha fatto iniziare le feste in modo positivo», ha dichiarato il direttore.

Appena terminato il concerto la redazione ha chiesto a *Sara Nallbani*, flautista solista, quanto fosse emozionante suonare in pubblico e lei ha risposto: «Tantissimo, ogni volta la musica mi regala tante emozioni diverse ma allo stesso tempo meravigliose». E stato poi domandato come si sentisse sul palco. «Non sono il tipo di persona a cui piace sentirsi al centro dell'attenzione; stare sul palcoscenico per me significa trasmettere ciò che sento quando suono. La sensazione che provo è quella di essere libera di fare quello che mi piace davvero».

Alla fine, le è stato chiesto se adesso continuerà a fare molti altri concerti.

E Nallbani ha risposto con un bellissimo sorriso e con tanta gioia: «*Si, i concerti in programma sono tanti e sono la parte più bella del mestiere*».

*Kevin Nallbani 5ªA, Primaria Santa Caterina, Magenta*



*Kristina Lysak  
Classe 1ª, C.F.P. Magenta*

Vota l'articolo  
che preferisci  
vai su [www.saamaraac.it](http://www.saamaraac.it)

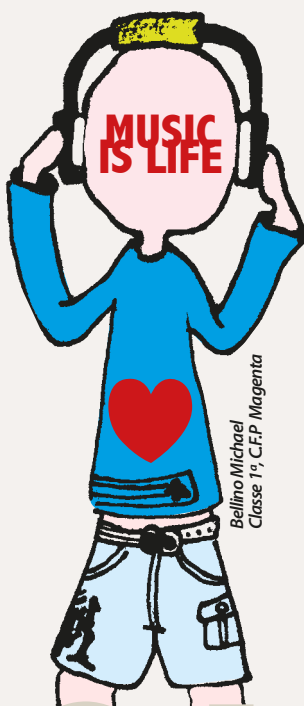
## ALLA BARACCA SERVIREBBE UNA TERZA SEZIONE DELLA MUSICALE

Da diversi anni la Scuola secondaria di primo grado "Francesco Baracca", dell'ICS "Carlo Fontana" di Magenta, offre la possibilità di approfondire uno strumento a scelta da studiare con i propri insegnanti, per poi formare un'orchestra che da anni è vincitrice di alcuni concorsi musicali nazionali.

Una delle problematiche di questa scuola è che ha un limite di alunni che possono essere ammessi alle classi musicali che, infatti, sono solo due. L'accesso alle sezioni musicali è soggetto ad una selezione che per me è stata una delusione perché, tra tutti gli aspiranti, non sono stato ammesso.

Io e alcuni miei compagni, dopo esserci preparati con tanto impegno, forse saremmo potuti entrare, ma non è stato così. Ecco perché propongo, di fare il possibile, per inserire una terza sezione musicale, così da non deludere i ragazzi che si sono allenati con tanta passione.

*Mattia Giambone,  
Classe 5ªB, Primaria "E. De Amicis" Magenta*



*Bellino Michael  
Classe 1ª, C.F.P. Magenta*

## La risposta del Dirigente Scolastico

*Caro Mattia,  
capisco la tua delusione. Tuttavia, non posso nasconderti che è difficile ottenere dall'Ufficio Scolastico una terza sezione a indirizzo musicale, perché già la seconda rappresenta un'eccezione nel panorama delle scuole medie della zona.*

*Inoltre, Mattia, sarebbe complicato garantire ai ragazzi di un'ipotetica terza sezione gli spazi e i tempi per la partecipazione alle attività orchestrali: se già un'orchestra di 100 elementi è grande, immagina se fosse di 150!*

*Accolgo volentieri, comunque, i tuoi suggerimenti, e per il futuro, con l'aiuto dei professori, proverò a escogitare un sistema per valorizzare, durante il test di ammissione, non solo le abilità tecniche ma soprattutto la passione dei ragazzi che, come te, aspirano a entrare nei corsi a indirizzo musicale.*

*Allora, ti auguro in bocca al lupo per il tuo futuro, certo che la scuola ti riserverà tante altre opportunità per crescere e per scoprire i tuoi talenti...*

*Davide Basano  
Dirigente Scolastico  
Istituto Comprensivo Statale "Carlo Fontana"*

# MUSIC IS LIFE

# Tutti di corsa alla “Fontana Cross”

**Samuele Sivelli della classe 5ªA della Scuola Primaria “G. Verdi” di Casterno è stato festeggiato da tutti i suoi compagni per aver vinto la corsa campestre “Fontana Cross”.**

Il giorno 24 febbraio 2018, infatti, presso la Villa Terzaghi, a Robecco, si è svolta la 1ª edizione della corsa campestre dell'Istituto Comprensivo “Carlo Fontana”. Questa corsa era rivolta a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e alle classi quinte della Scuola Primaria.

La giornata era umida e grigia, ma tutti i partecipanti alle ore 8.30, erano già riuniti e hanno ricevuto i pettorali. Per prime sono partite le classi terze della Secondaria, categoria maschile, per un percorso di 2 Km.

Alle 9.00 è partita la batteria delle ragazze della terza e seconda media con la distanza di 1,5 Km. Poi alle 9.30 i maschi della seconda Secondaria, per una corsa di 1,5 Km. Infine, alle 10.00 e alle 10.30 hanno percorso 1 Km le classi prime

della Secondaria e quinta della Primaria, categoria maschile e femminile.

Alla fine di ogni categoria, sono avvenute le premiazioni e alla classe quinta della Primaria “G. Verdi” sono state consegnate due targhe: una per Sivelli, il ragazzino più veloce, e l'altra perché sono stati la classe con più partecipanti. Un ottimo risultato per la scuola di Casterno.

I partecipanti sono stati molto contenti dell'iniziativa e sperano che si ripeta.

*Classe 5ªA, Primaria “G. Verdi”, Casterno*

## GIORNALISTI PER UN GIORNO per scoprire la stagione teatrale di Robecco

Vota l'articolo  
che preferisci  
vai su [www.saamaraac.it](http://www.saamaraac.it)



**Gli alunni della 5ªA della scuola primaria “L. Da Vinci” di Robecco sul Naviglio hanno sperimentato cosa vuol dire essere giornalisti, almeno per un giorno.** A metà febbraio, infatti, hanno avuto l'opportunità, di poter avere in classe la presenza di Elisa Campoverde e Marco Ottolini, che dal 2014 curano la direzione artistica della stagione degli spettacoli dal vivo del CineTeatroAgorà di Robecco sul Naviglio. Tante sono state le domande che i bambini con curiosità ed entusiasmo hanno posto ai due giovani attori, fin dal loro arrivo in classe. Come a teatro, al loro ingresso si è subito palesata un'atmosfera di grande attenzione.

Con grande sorpresa degli attori i bambini hanno immediatamente posto loro domande riguardanti la nuova stagione teatrale e la loro attività. È stata Elisa Campoverde, coadiuvata dagli interventi di Marco Ottolini, a rispondere per prima alle domande.

Con grande simpatia hanno messo a loro agio i bambini e sono stati molto schietti ed esaurienti nelle risposte.

**Da quanto tempo fate questo mestiere?**

«Da una decina d'anni».

**Quanto tempo ci vuole per diventare attori?**

«Prima bisogna studiare molto. Noi abbiamo studiato tre anni in una scuola per attori e dopo esserci conosciuti al “Teatro Libero”, abbiamo deciso di lavorare insieme e formare la compagnia che porta il nostro nome: Compagnia Campoverde - Ottolini».

**Chi decide quali spettacoli faranno parte della nuova stagione teatrale?**

«Decidiamo noi: prima andiamo a vedere tutti gli spettacoli che ci interessano di persona e poi decidiamo quale secondo noi è il migliore, anche se a volte è difficile scegliere».

**Con quale spettacolo si è aperta la nuova stagione del CineTeatroAgorà?**

«Quest'anno la stagione teatrale si è aperta con uno spettacolo dal titolo “Cosa sarà mai” di Corinna Grandi, che ha come tema la maternità».

**Generalmente da quanti attori è formata una compagnia teatrale?**

«Dipende! Varia dai dieci ai venti attori, anche se ultimamente le compagnie con molti attori sono poche a causa della mancanza di fondi. La nostra compagnia per esempio è formata da otto persone».

**Voi perché fate gli attori?**

(A questa domanda i due attori si guardano sorridenti ed Elisa risponde) «Fai l'attore perché ci credi, per passione, per tanti motivi. Questo è un lavoro che ti permette di comunicare con gli altri in maniera diretta. A teatro gli attori non li vedi da lontano o dietro un vetro, li vedi in carne ed ossa, respiri la loro stessa aria, è un importante momento di comunità».

**Che sensazione provate quando recitate?**

«Sicuramente un po' di paura, ma appena arrivi in scena quello che provi è felicità allo stato puro».

Tantissime sono state le domande che hanno spaziato dalle questioni personali a domande puramente tecniche legate alle azioni sceniche e agli spettacoli che i due attori hanno messo in scena.

Alla fine, i bambini hanno addirittura chiesto ai due attori di recitare una scena di un loro spettacolo.

La scuola si è trasformata in un teatro in miniatura e i bambini in giornalisti desiderosi di sapere sempre di più in merito al mondo teatrale e al loro cineteatro che potrà continuare a regalare emozioni a grandi e piccini. La nuova stagione è iniziata.

*Classe 5ªA, Primaria “L. Da Vinci”, Robecco*

# LA CRISI CLIMATICA RIGUARDA ANCHE TE

Mario Agostinelli, già ricercatore presso ENEA (Ente Nazionale Energie Alternative), scrittore, giornalista e presidente dell'associazione Energia Felice, è stato relatore di un'iniziativa sul tema dei cambiamenti climatici, tenuta presso il Liceo Scientifico "Donato Bramante".

Agostinelli ha esordito dando un quadro della percezione comune della questione climatica, ovvero la generale sottovalutazione del problema della sostenibilità. L'esempio più evidente è stata l'assenza di provvedimenti in seguito agli accordi di Parigi del 2015, volti a contenere il progressivo aumento di temperatura globale, causato dalle emissioni di CO<sub>2</sub>.

Studi scientifici precisano che entro il 2030 le proporzioni dell'aumento di temperatura consisteranno di 2 gradi centigradi. Anche questo minimo cambiamento interferirà con i processi biochimici vitali in cui sono coinvolti gli scambi di energia, turbando delicati equilibri.

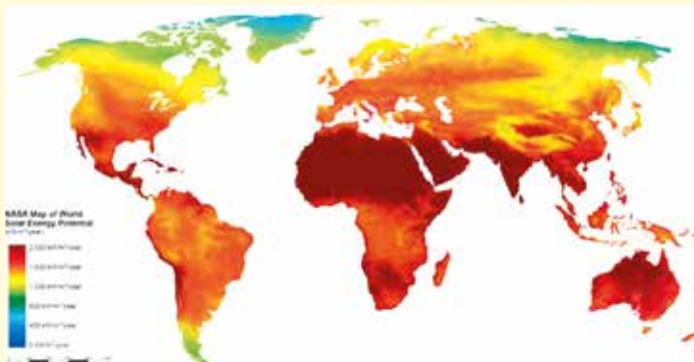
Ma esiste una correlazione tra l'aumento di temperatura e i cambiamenti climatici: dallo scioglimento dei ghiacciai ai fenomeni atmosferici molto più improvvisi e violenti del normale. Questo è dovuto al fatto che l'aumento di temperatura viene smaltito dall'atmosfera con molta lentezza e l'eccesso di energia presente si manifesta in questo modo.

Questa crisi ambientale è il segnale che è necessario un cambiamento nello stile di vita di tutti: i cambiamenti atmosferici non dipendono da eventi eccezionali, ma da quante risorse vengono consumate.

Un esempio è quello dei combustibili fossili: per estrarre un metro cubo di gas si impiega cinque volte tanto l'energia fornita da quel metro cubo. Viene quindi consumato più di quanto la natura sia in grado di produrre.

In questo meccanismo è facile varcare un limite irreversibile che turba un equilibrio impossibile da ristabilire. L'aumento di temperatura, infatti, una volta raggiunta una certa soglia, diventerà inarrestabile.

Ma alla base della crisi climatica è anche presente un elemento di ingiustizia sociale: osservando un'immagine del pianeta Terra di notte si può notare che ad essere illuminato è quasi esclusivamente l'emisfero Nord. L'energia proveniente dai Paesi del Terzo Mondo viene quindi gestita dai Paesi dell'emisfero Nord, che l'hanno ottenuta conducendo guerre, che a loro volta consumano energia.



## MAPPA IRRAGGIAMENTO SOLARE

Al contrario, se si considera l'irraggiamento solare, le zone più illuminate sono quelle dell'emisfero Sud.

Questo squilibrio e questa disuguaglianza non si possono ignorare, così come il fatto che agli utilizzatori arriva solo il 34% dell'energia proveniente dalle centrali, mentre una pala eolica ha un rendimento del 100%.

Perché allora non sfruttare una fonte energetica a impatto ambientale zero, molto più redditizia rispetto alle altre? La risposta si trova negli interessi di coloro che lucrano sull'impiego e sull'estrazione di combustibili fossili, per i quali l'impatto ambientale non è certo una prerogativa.

Affrontare la crisi climatica non è impossibile, anzi. Economicamente sarebbe persino più vantaggioso prevenire i danni climatici piuttosto che ripararli. Una soluzione potrebbe essere quella di rendere competitive le energie rinnovabili con le fonti fossili, oppure quella di sostituire gradualmente la benzina con l'idrogeno, che ne utilizzerebbe facilmente le infrastrutture.

Ma a queste politiche va accompagnata la consapevolezza che l'aumento dei consumi individuali comporta un peggioramento della salute e del benessere, nonché un aumento dell'ingiustizia sociale.

**In sintesi, il punto di partenza consiste nell'adottare una mentalità che consideri l'energia come un aspetto territoriale, ma soprattutto come bene comune.**

Sara Gualandi, Liceo Scientifico "D. Bramante", Magenta

smart cities

Logo "smart city":  
Daniela Bruni Classe 4<sup>a</sup>, C.F.P. Magenta

Vota l'articolo  
che preferisci  
vai su [www.saamaraac.it](http://www.saamaraac.it)

## A LEZIONE DI LEGALITÀ IN COMPAGNIA DELLA POLIZIA DI STATO

La mattina del 10 ottobre 2017 davanti alla scuola "Gianna Molla Beretta" di Pontenuovo, è arrivato un mezzo della Polizia e vi sono saliti gli alunni di classe quinte che sono andati in visita al III reparto mobile della Polizia di Stato a Milano. Ecco cosa hanno detto di questa esperienza i ragazzi intervistati.

*"La Polizia di Stato tiene molto d'occhio i social perché potrebbero esserci casi di cyberbullismo"* (Cecilia).

*"Ho imparato che non devo mai dire la mia identità agli sconosciuti su Internet e sui siti, perché la persona che sta dietro al computer può fingere di essere un ragazzo o un bambino ed essere invece un adulto ed avere cattive intenzioni"*. (Eric, Beatrice D.F., Carmen, Davide, Shanti, Cozmin, Gabriele B., Francesco, Elisa, Matteo, Marco B., Mattia, Alessia, Gabriele P.)

*"Ho imparato che devo stare attento sui social, perché ho visto un filmato dove c'era una ragazza che aveva appena conosciuto su un social un ragazzo che le aveva dato un appuntamento, ma in realtà era un adulto che voleva farle del male. Per fortuna sono intervenuti i poliziotti"*. (Marco C.)

*"Abbiamo visto i veicoli che la Polizia di Stato utilizza nei suoi interventi di aiuto alla popolazione: un camion cisterna che può contenere 8000 litri d'acqua, l'anfibio che è una specie di carrarmato e che può galleggiare in acqua, un altro mezzo che può sfondare i muri delle case per mettere in salvo le persone in pericolo"*. (Roberto)

*"Ho imparato che comportamento bisogna avere con cavalli e cani che aiutano i poliziotti nelle ricerche nei parchi, nei boschi e nei luoghi dove non possono arrivare gli altri mezzi"*. (Emma)

*"Ho visto come funziona il 112 e ho capito che devo chiamare questo numero se c'è un'emergenza"*. (Serena)

*"Ho imparato che la Polizia di Stato compie tante e bellissime cose per noi, perché difende l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini e io li ammiro per questo"*. (Beatrice C., Camilla)

*"Ho capito che i poliziotti si addestrano duramente per proteggerci e a volte mettono a rischio la loro vita per difenderci; attraverso questo articolo io e i miei compagni di classe li vogliamo ringraziare"*. (Martina)

Classe 5ªA, Primaria "Gianna Beretta Molla", Pontenuovo



Vota l'articolo  
che preferisci  
vai su [www.saamaraac.it](http://www.saamaraac.it)



## Il sindaco incontra le classi quinte della S. Caterina



Il 19 marzo 2018 le quinte della Scuola Primaria "Santa Caterina" di Magenta hanno partecipato all'incontro con il sindaco Chiara Calati, che ha ringraziato "per il vostro entusiasmo, che apprezzo molto e mi fa ricordare di quando ero piccola anch'io".

Durante la visita nella sua ex scuola, il sindaco ha raccontato la sua esperienza da piccola, come era impegnata ai suoi tempi e la sua esperienza come primo cittadino, spiegando il suo lavoro. Prima ha chiesto quali fossero le discipline preferite e che cosa piacesse della scuola, i sentimenti relativi all'ultimo anno prima di andare alla secondaria di

primo grado. Poi ha risposto ad alcune domande poste dagli studenti. A proposito della sua carica, dell'impegno necessario ad amministrare una città, all'ansia delle elezioni. Ansia che molti di loro hanno provato perché a scuola si sono svolte le elezioni per il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Proprio con i nuovi consiglieri si è soffermata per ascoltare proposte e impegni e poi ha detto: «Siete stati bravi a pensare a tutte queste iniziative, segno che amate la vostra città e la volete ancora più bella. Grazie per queste idee che evidenziano quanto siete attenti all'ambiente, alla sicurezza, ai tanti piccoli cittadini come voi».

Non è stata sempre seria come si immaginava, ma in certi momenti ha risposto ironicamente e scherzandoci su, come una persona comune. Molti alunni hanno commentato che è stato un incontro molto bello, sono rimasti colpiti dalle sue storie e dalle sue risposte; è piaciuta questa esperienza perché è stata molto istruttiva e divertente significativa. Per un intero pomeriggio si è chiacchierato, parlato, discusso seriamente con il sindaco della città, ma anche con molta gioia e felicità.

Aurora Campagna, Eleonora Trezzani  
5ªA, Primaria "Santa Caterina", Magenta